



COMUNICATO STAMPA BIZHAN BASSIRI

Venerdì 16 dicembre alle ore 19 è prevista presso la galleria OREDARIA Arti Contemporanee a Roma, in via Reggio Emilia 22/24, l'inaugurazione della mostra personale di Bizhan Bassiri.

Bassiri si trova nel 1978 sul Vesuvio e, come fosse luogo vicino alla sua natura, comincia un rapporto dialettico con la sua forza creativa. *"Trovandomi per la prima volta sul cratere, ho sentito la condizione magmatica come fosse il sangue che circolava nelle vene e il cervello nella sua condizione creativa"*. La forza che ha la lava di creare la materia, la vita sulla terra, diviene il pensiero guida della creatività dell'artista. La ricerca artistica di Bassiri inizia negli anni Ottanta e trova fondamento nel Pensiero Magmatico (1984) e nel "Manifesto del pensiero magmatico. Il Magmatismo" (1986). Le evaporazioni realizzate con superfici di cartapesta, gli specchi solari in acciaio, le sculture in ferro o in bronzo, gli elementi lavici, le sofisticate elaborazioni fotografiche sono tutte opere che traggono origine dal 'pensiero magmatico' dell'artista.

La volontà dell'artista è di fondere il proprio lavoro con il teatro e la musica, verso una spinta alla totalità, esprimendo il proprio rapporto con l'amore, la nascita, la morte e il destino. Egli utilizza un linguaggio artistico in cui è presente l'incontro tra gli opposti: il moderno e l'antico, il cosmico e il terreno, la vita e la morte, la luce e le tenebre.

La mostra proseguirà fino al giorno 28 febbraio 2006



Nato a Teheran nel 1954, Bizhan Bassiri vive a Roma e a San Casciano dei Bagni (SI) dal 1975.

Grazie alla sua personale esperienza, è testimone del compenetrarsi tra le culture e le tradizioni dell'Oriente e dell'Occidente.

L'artista ha realizzato numerose personali e collettive, in Italia e all'estero, tra le quali:

- **1982** Avanguardie-Transavanguardie, a cura di Achille Bonito Oliva, Mura Aureliane, Roma
- **1986** Pensiero Magmatico e Scrittura Animale, a cura di Bruno Corà, Palazzo Taverna, Roma
- **1993** Rosa e Giallo, a cura di Enrico Comi, Le Creux de l'Enfer, Thiers (Francia)
- **1994** Visual+Arte (EV+A), a cura di Jan Hoet, Limerick (Irlanda)
- **1994** Jetzzeit, a cura di Saskia Bos, Kunsthalle, Vienna; De Appel, Amsterdam
- **1996** Bizhan Bassiri. La Pensée Magmatique, a cura di Laurence Gateau, Le Creux de l'Enfer. Centre d'Art Contemporain, Thiers (Francia)
- **1997** Engel:Engel, a cura di Cathrin Pichler, Kunsthalle, Vienna (Austria); Galerie Rudolfinum, Praga (Repubblica Ceca)
- **1998** Pensiero Magmatico. Paesaggi della Mente, a cura di Lars Kaerulf Moller, Borholms Kunstmuseum, Borholms (Danimarca)
- **1999** The Opening. The Collection in the new Museum of Contemporary Art, a cura di Jan Hoet, S.M.A.K., Gent (Belgio)
- **2002** Continuità. Arte in Toscana 1990 2000, a cura di Jean Christophe Ammann, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato
- **2002** Eventi Tellurici, a cura di Asja Mandic, ARSAEVI, Collegium artisticum, Sarajevo (Bosnia)
- **2004** Sorgente, a cura di Bruno Corà e Beral Madra, in collaborazione con: Istituto Culturale Italiano, Università Mimar Sinan e Centro Arte Contemporanea BM, Tophane-i Amire, Istanbul (Turchia)
- **2004** Il Pendio, a cura di Bruno Corà, Marco De Gemmis e Michele Iodice, promossa da Incontri Internazionali d'Arte in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Caserta- Sala della Meridiana- Museo Archeologico Nazionale di Napoli